

arcigaynapoli	comitato provinciale arcigay "antino" · napoli
	vico san geronimo alle monache, 19 tel./fax 081 552 88 15 info@arcigaynapoli.org www.arcigaynapoli.org

COMUNICATO STAMPA

Napoli, 08/01/2008

“Vera spazzatura” sono 14 anni di malgoverno

Arcigay Napoli aderisce alla MANIFESTAZIONE - FIACCOLATA CONTRO I RIFIUTI che avrà luogo con il corteo che partirà MERCOLEDÌ 9 GENNAIO alle ORE 17.30 da PIAZZA DEL GESÙ NUOVO.

L’Arcigay di Napoli, condividendo le finalità del “Patto Nazionale di Solidarietà e Mutuo Soccorso tra comitati, reti, movimenti e gruppi”, ha partecipato alla manifestazione dello scorso 19 maggio, in cui si chiedeva di avviare a seria raccolta differenziata, il compostaggio e la bonifica dei rifiuti. E’ oggi evidente che nemmeno le manifestazioni e le mobilitazioni delle associazioni, dei movimenti e dei cittadini bastino a dare la sveglia ad una classe politica che da quattordici anni non riesce a risolvere “la emergenza rifiuti” come accade in tutto il mondo civilizzato.

«Assistiamo increduli ad un vergognoso scaricabarile e a speculazioni politiche che paiono patetiche ora che la gravità della situazione meriterebbe la seria autocritica da parte di chi ci ha governato in questi anni», afferma Salvatore Simioli, presidente dell’Arcigay di Napoli, «la “vera spazzatura” è questa classe politica, le decisioni che ha preso, il garbuglio di intrecci e collusioni che ha tessuto a dispetto delle istanze e dei bisogni dei cittadini. Siamo solidali con i cittadini di Pianura traditi dalle istituzioni, che promisero di non costruire più una discarica sul territorio. Consapevoli di quanto la politica sia capace di tradire le aspettative e gli impegni presi, verso i cittadini omosessuali e tutti i cittadini, e di non riuscire neanche a garantire il diritto ad una vita libera e dignitosa in armonia con i consociati e con la natura, auspichiamo vivamente che sia celere il ricambio generazionale in tutto il panorama politico regionale, da destra a sinistra: nessuno esente da colpe e da responsabilità per il degrado e le precarietà che attanagliano le nostre vite di cittadini».